



# CITTÀ DI SASSO MARCONI

PROVINCIA DI BOLOGNA  
Piazza dei Martiri, 6 – 40037  
Tel. +39- 051843583 – Fax +39-051841320  
Email: [monica.gualandi@smarconi.provincia.bologna.it](mailto:monica.gualandi@smarconi.provincia.bologna.it)



IL SINDACO

Sasso Marconi, 25/08/2008  
Prot. n. 19266

Spett.le  
International Telecommunication Union  
**c.a. Dr Hamadoun I. Touré**  
Secretary-General  
1211 Geneve 20  
Switzerland  
mail: [itumail@itu.int](mailto:itumail@itu.int)  
Fax 0041 227337256

p.c. Spett.le  
Fondazione Guglielmo Marconi  
c.a. Presidente  
Prof. Gabriele Falciasecca  
Fax 051 846951

Spett.le  
Museo Guglielmo Marconi  
c.a. Direttrice  
Dott.ssa Barbara Valotti  
Fax 051 846951

Oggetto: **Sollecito risposta a ns. comunicazione del 27 Giugno 2008, protocollo n. 15264 – Conferimento a Salvan del Titolo di "Patrimonio delle Telecomunicazioni".**

Sono con la presente a richiedere un cortese e sollecito riscontro alla nostra comunicazione inviata in data 27 Giugno 2008, con la quale chiedevamo di conoscere le modalità e le prove storico/documentali che hanno indotto il vostro Istituto a conferire al Comune di Salvan il titolo di *Patrimonio delle Telecomunicazioni*, nel nome di Guglielmo Marconi.

Ritengo particolarmente grave che non sia stata data alcuna risposta alla mia precedente richiesta di chiarimenti. Allego inoltre alla presente lo scambio epistolare tra la dott.ssa Barbara Valotti (Direttrice del Museo "Guglielmo Marconi" – Pontecchio Marconi) e il prof. Fred Gardiol (Ecole Polytechnique Fédérale de Lausanne), pubblicato su IEEE Antennas and Propagation Magazine del 1 Febbraio 2007, da cui ci sembra evidente come il prof. Gardiol non abbia fornito alcuna risposta chiarificatrice, confermando invece i nostri dubbi sulla certificabilità dei fatti dichiarati dal Comune di Salvan.

Dalle notizie informali in nostro possesso, il riconoscimento conferito al Comune di Salvan si baserebbe esclusivamente sulla testimonianza di Maurice Gay-Balmaz che a 70 anni di distanza dall'evento, avrebbe riferito di aver aiutato, nel 1895 e all'età di 10-12 anni, Guglielmo Marconi nei suoi esperimenti di telegrafia senza fili. Come fa Gay-Balmaz ad essere certo che si trattasse del 1895 e non del 1896 o di un altro anno posteriore?

Per anni la cittadina di Salvan ha festeggiato il 1896 come propria ricorrenza (la lapide apposta nel 1976 riporta la data del 1896); celebrando il centenario dell'invenzione della radio nell'agosto 1996, per allinearsi solo in seguito al 1895 (riconosciuto a livello internazionale come anno di nascita della radio).

Chi ci dice che la testimonianza del sig. Maurice Gay - Balmaz non sia stata condizionata dalla lettura di documenti e articoli relativi a Guglielmo Marconi nell'ampio periodo compreso tra il 1895 e il 1968 (anno della sua prima testimonianza)? Tante sono le città nel mondo che a giusto titolo sono nella storia delle telecomunicazioni senza aver dovuto richiedere riconoscimenti di alcun tipo, in quanto è stato lo stesso Guglielmo Marconi ad aver attribuito loro tale rilevanza: a maggior ragione, riteniamo quindi che chi non ha la possibilità di trovare la propria "investitura" direttamente nelle dichiarazioni di Marconi, sia chiamato ad un maggiore sforzo per dimostrare l'attendibilità storica dei fatti rivendicati nonché la loro effettiva collocazione temporale.

Pur non conoscendo la comunità di Salvan e la Fondazione Guglielmo Marconi di Salvan, riconosciamo loro il merito di aver voluto in questi anni ricordare Guglielmo Marconi e le sue opere, ma crediamo che per superare ogni dubbio sull'attendibilità storica, di fronte ad un falso storico sia necessario fornire prove documentali inconfutabili. Un testimone che racconta un evento dopo 70 anni come può essere certo dell'anno in cui avvenne? Perché Salvan festeggiò il centenario dell'invenzione della radio nel 1996? Può una sola testimonianza rappresentare di per sé una prova attendibile e sufficiente a certificare un fatto storico? E se lo stesso prof. Gardiol sostiene nel suo articolo qui allegato che non ci sono prove né certezze sull'effettivo soggiorno di Guglielmo Marconi a Salvan, come si può attribuire un riconoscimento tanto importante alla cittadina svizzera?

Il succedersi di autorità e personalità del mondo politico italiano e svizzero in veste ufficiale a Salvan, non può essere considerata di per sé una prova di fatti che si presumono avvenuti oltre un secolo prima: questi devono trovare riscontri propri ed inconfutabili, in grado di comprovare in modo certo ed oggettivo l'effettiva "investitura" marconiana di Salvan.

Ribadiamo pertanto la nostra richiesta di conoscere le modalità adottate per il rilascio del riconoscimento in oggetto al Comune di Salvan, nonché le motivazioni e i presupposti storico/documentali a supporto della vostra decisione al fine di poterle confrontare in un contraddittorio e chiediamo che sia temporaneamente sospesa la cerimonia di conferimento del titolo di *Patrimonio delle Telecomunicazioni*, in attesa che una commissione internazionale di storici dipani ogni dubbio su quanto affermato e sul periodo storico di riferimento.

Rimanendo in attesa di un vostro cortese e sollecito riscontro, l'occasione mi è gradita per inviare distinti saluti.

Il Sindaco  
Marilena Fabbri

